



## SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELLA CARTOGRAFIA STORICA E LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI IN MATERIA

TRA

La Regione del Veneto-Giunta Regionale, con sede in Venezia - Dorsoduro 3901, codice fiscale 8007580279, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella persona del Presidente o suo delegato;

e

Il Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività culturali per il Veneto, con sede in Venezia - Cannaregio 4314, codice fiscale 94053230275, rappresentata da \_\_\_\_\_, nella persona del Segretariato regionale o suo delegato;

## PREMESSO CHE

- Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei Beni culturali e del Paesaggio* agli artt. 5 e 6 indica la cooperazione tra Stato e Regioni come modalità da seguire per la tutela del patrimonio culturale anche in vista della sua valorizzazione;
- Il D.P.C.M. 171/2014 all'art. 32 c. 1 prevede la possibilità che il Segretariato possa stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali;
- il Segretariato stipula d'intesa con la Regione la redazione congiunta del piano paesaggistico secondo quanto descritto all'art. 143 del predetto Codice, ovvero attraverso la ricognizione e lo studio dell'intero territorio, delle sue caratteristiche storiche, naturali ed estetiche e la conseguente definizione dei valori paesaggistici da tutelare e valorizzare;
- il protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, n. 11909 del 23 settembre 2008, all'art. 7 prevedeva di individuare e definire metodologie comuni di raccolta, scambio, accesso ed elaborazione dei dati relativi ai beni culturali a livello nazionale, regionale e locale, con l'impegno a valutare ulteriori forma di accesso e condivisione delle proprie banche dati;
- l'accordo tra la Regione Veneto e l'Istituto centrale per gli archivi (ICAR) del Mibac - responsabile della gestione, manutenzione e sviluppo dei sistemi informativi archivistici nazionali (SAN) - approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 23 giugno 2017 prevede un'interoperabilità dei sistemi informativi e delle piattaforme software utilizzate da Regione e ICAR ai fini di un potenziamento dei servizi offerti ai cittadini per la fruizione degli archivi storici in rete e lo sviluppo di sistemi digitali di condivisione della conoscenza
- la Regione del Veneto ha avviato nel 2007, in collaborazione con la Fondazione Benetton e la Fondazione Querini Stampalia, un progetto di censimento della cartografia storica a stampa del Veneto conservata nelle biblioteche del territorio, anche in attuazione delle funzioni di tutela dei beni librari esercitate fino all'entrata in vigore della L. 6 agosto 2015, n. 125 (conversione in legge del D.L. 19.6.2015, n. 78);
- detto progetto, in seguito denominato "Atlante Veneto", ha consentito di identificare in tutte le provincie venete raccolte cartografiche di grande rilievo che, per quantità e qualità si sono rivelate superiori alle aspettative;
- il progetto "Atlante Veneto" ha ottenuto ragguardevoli risultati anche grazie a un'intensa attività di aggiornamento sostenuta dalla Regione attraverso corsi realizzati tra il 2007 e il 2013 e, dal 2016, dall'Associazione Italia Biblioteche che lo ha adottato come buona pratica da estendere all'intero territorio nazionale;
- il Gruppo di lavoro costituito presso l'Istituto Centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e le informazioni bibliografiche del Mibac, attualmente impegnato nella redazione della Guida alla catalogazione in SBN – Materiale cartografico, ha cooptato tra i propri componenti due collaboratori del



43a4c031



progetto “Atlante Veneto”, riconoscendo di fatto il ruolo fondamentale di quest’ultimo nell’elaborazione di indicazioni catalogafiche univoche in materia a livello nazionale;

- dal censimento è rimasta esclusa la cartografia manoscritta del Veneto, di norma trattata come documentazione archivistica e su cui la Regione del Veneto non aveva facoltà di esercitare attività di tutela;
- è tuttavia necessario estendere il censimento anche alla cartografia manoscritta per completare la conoscenza della documentazione sull’immagine del territorio, che riflette l’identità storico-culturale delle popolazioni e la sua evoluzione;
- il Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività culturali per il Veneto ha manifestato il suo interesse in tal senso con nota prot. n. 9215-P del 27/09/2018 (prot. regionale n. 392724 del 27/09/2018), sottolineando l’importanza della conoscenza dei materiali cartografici anche nell’ambito specifico delle attività di redazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento;
- la Regione, convenendo con il Segretariato sull’opportunità di estendere il censimento della cartografia ai materiali manoscritti anche come ausilio alla redazione del Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, si rende disponibile a mettere a disposizione i dati rilevati e l’esperienza maturata nell’ambito del progetto Atlante Veneto;

#### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

##### Art. 1. Oggetto dell’intesa

La Regione del Veneto – Direzione Beni Attività culturali e Sport, di seguito denominata “Regione”, e il Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività culturali per il Veneto, di seguito denominato “Segretariato”, collaborano per il rilevamento, la catalogazione e la valorizzazione della cartografia storica nonché per la formazione di personale qualificato nello specifico settore.

##### Art. 2. Finalità dell’intesa

La presente convenzione prevede che Regione e Segretariato collaborino per:

- a) la ricognizione e la catalogazione, mediante modalità condivise, della cartografia storica manoscritta conservata in archivi e biblioteche situati all’interno del territorio regionale veneto;
- b) lo scambio di informazioni e di dati nonché il loro utilizzo ai fini di una miglior conoscenza del territorio e dei beni di interesse paesaggistico in vista della redazione del piano paesaggistico regionale;
- c) la promozione dell’aggiornamento in materia di cartografica storica, attraverso seminari, incontri, convegni;
- d) la realizzazione di attività comuni di divulgazione e valorizzazione mediante progettualità adeguate e iniziative condivise;
- e) il coordinamento dei progetti e delle iniziative mediante l’istituzione di un Coordinamento scientifico regionale per la cartografia storica.

##### Art. 3. Attività della Regione

In particolare la Regione si rende disponibile a:

- condividere i dati già rilevati nell’ambito del progetto “Atlante Veneto”;
- favorire la conoscenza e la corretta conservazione del patrimonio cartografico veneto;
- promuoverne la riproduzione e la fruizione in rete mediante idonee tecnologie;
- utilizzare i dati rilevati per la definizione delle attività di tutela, pianificazione, recupero, riqualificazione paesaggistica regionale;
- progettare iniziative comuni per la divulgazione e valorizzazione dei materiali cartografici;
- partecipare al Coordinamento tecnico regionale per la cartografia storica e ad eventuali tavoli di lavoro sulla cartografia.



43a4c031



#### Art. 4. Attività del Segretariato

Il Segretariato si rende disponibile a:

- condividere gli esiti della ricognizione del materiale cartografico manoscritto al fine di integrarli con quelli già rilevati dalla Regione;
- favorire la conoscenza e la corretta conservazione del patrimonio cartografico veneto;
- promuovere la riproduzione e la fruizione in rete mediante idonee tecnologie;
- utilizzare i dati rilevati per la definizione delle attività di tutela, pianificazione, recupero, riqualificazione paesaggistica regionale;
- progettare iniziative comuni per la divulgazione e valorizzazione dei materiali cartografici;
- partecipare al Coordinamento tecnico regionale per la cartografia storica e ad eventuali tavoli di lavoro sulla cartografia.

#### Art. 5. Coordinamento scientifico regionale per la cartografia storica

Le finalità enunciate all'articolo 2 della presente intesa nonché le attività di Regione e Segretariato previste nei precedenti articoli 3 e 4 verranno elaborate, condivise e coordinate in seno ad un Coordinamento scientifico allo scopo costituito con l'atto di approvazione del seguente protocollo d'intesa.

Detto Coordinamento è composto dal Segretario del Ministero per i Beni e le Attività culturali per il Veneto e dal suo referente con competenze su beni archivistici, dal dirigente dell'Unità Organizzativa Promozione e valorizzazione culturale e dai responsabili degli uffici regionali con competenze su beni librari e archivi.

#### Art. 6. Principio di reciprocità

La Regione e il Segretariato intendono collaborare alla conoscenza, alla valorizzazione della cartografia storica e alla formazione in materia degli operatori sulla base del principio della reciprocità. In base ad esso entrambe le Parti dovranno essere indicate nelle comuni attività attuate e nella relativa comunicazione.

#### Art. 7. Cooperazione

Alle attività comuni, concordate e programmate dalle due Parti che sottoscrivono il presente Protocollo e da realizzarsi congiuntamente, possono intervenire soggetti terzi su semplice proposta anche soltanto di una delle Parti, previa informazione all'altra Parte e concertando le modalità di coinvolgimento.

#### Art. 8. Programma annuale

La Regione e il Segretariato potranno concordare un programma annuale integrativo per eventuali iniziative ulteriori rispetto a quelle previste al presente Protocollo d'intesa.

#### Art. 9. Oneri finanziari

Il presente protocollo non ha oneri finanziari. Potranno anche essere previste ulteriori forme non onerose di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le parti potranno definire con atti successivi, nei limiti delle risorse disponibili, l'entità della spesa da sostenere per eventuali iniziative comuni a carattere oneroso.

Le Parti, in relazione alle singole attività programmate nell'ambito del Protocollo si impegnano a ricercare e individuare singolarmente o in modo congiunto le opportunità di finanziamento che ne consentano la concreta realizzazione.

#### Art. 10. Durata

Il presente protocollo d'intesa ha durata triennale a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per pari periodo, salvo la possibilità di recesso da entrambe le parti (con almeno 6 mesi di preavviso), da comunicarsi tramite PEC.

#### Art. 11. Controversie

Per eventuali controversie inerenti il presente accordo si dà atto che il Foro competente è quello di Venezia.



43a4c031



Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

